

COMUNE DI SALA CONSILINA
ORGANO DI REVISIONE

COMUNE DI SALA CONSILINA
Prot. 00019245/2015
del 27-10-2015
Prot. in ARRIVO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Verbale n.25 del 27/10/2015

Oggetto: Parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo per l'anno 2015

In data odierna il dott. Roberto Trivellini, revisore unico dei conti del Comune di Sala Consilina nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 09/10/2013,

premesso

- che l'art.5, comma 3 del C.c.n.l. 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/1/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dall'organo di revisione. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";

- che, inoltre l'art. 40, comma 3 del d. lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede, che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";

- che l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori ..."

- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;

- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

Ritenuto che per poter esprimere tale certificazione sia necessario:

- che in calce al contratto integrativo o comunque nel documento in cui lo stesso viene sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;

- che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;

visto

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato precedentemente una preintesa in data 26/10/2015 per l'applicazione della produttività per l'anno 2015;
- che detta preintesa è stata trasmessa al Revisore dei Conti in una alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale di autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato;
- che il Dirigente dell'Area Finanze ha reso la relazione tecnico - finanziaria, illustrativa e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo ANNO 2015 ai sensi degli artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001;
- che nella nota di trasmissione sono allegate le tabelle dimostrative dell'entità della spesa e della relativa copertura finanziaria;
- che l'organo di revisione ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse erogate e da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;

attesta

la compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato in oggetto in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo.

Letto, confermato, sottoscritto



IL REVISORE DEI CONTI
dott. Roberto Trivellini

Si trasmette copia del presente verbale a :

Sindaco

Presidente del consiglio comunale

Segretario Generale

Dirigente area finanze



CITTA' DI SALA CONSILINA

(Provincia di Salerno)

Via Mezzacapo , n. 44 - c.a.p. 84036

sito istituzionale <http://www.salaconsilina.gov.it> - p.e.c. protocollo.salaconsilina@asmepec.it
centralino Tel. 0975 525211 - Fax 0975 525268 - Partita IVA 00502010655

OGGETTO: Relazione tecnico-finanziaria all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) per il personale non dirigente – fondo risorse decentrate anno 2015 - (articolo 40, comma 3-sexsties, D. Lgs. n. 165 del 2001 e Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexsties, D.Lgs. n. 165 del 2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione tecnico-finanziaria da pubblicare unitamente alla Relazione Illustrativa.

Si evidenzia che dall'anno 2015 cambiano i vincoli sul fondo per le risorse decentrate per effetto dell'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), ovvero: non opera più il limite del fondo rispetto all'anno 2010; non si deve più procedere alla decurtazione del medesimo in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio; le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio (inteso come fondo del personale dirigente e non dirigente) devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel solo anno 2014 per effetto del primo periodo dell'art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 (limite fondo 2010 e riduzione proporzionale in relazione alla diminuzione del personale in servizio).

Sulla base di tali modifiche legislative ancora non è stato emanato da parte della Ragioneria Generale dello Stato l'aggiornamento degli schemi riguardanti, in particolare, la relazione tecnico-finanziaria.

Pertanto quest'Amministrazione ha provveduto ad adattare lo schema vigente tenendo conto delle variazioni normative intervenute. Pertanto esemplificativamente: il fondo dell'anno 2015 non riporterà più le due voci di decurtazione previste dall'art. 9, comma 2-bis, ma un'unica voce di decurtazione ai sensi dell'art. 1, comma 456, legge n. 147/2013.

La relazione tecnico-finanziaria riguarda l'ipotesi del fondo risorse decentrate annualità 2015 - contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) 2015 - costituito in data 23/09/2015 con propria determina n. 45 Area Finanze ed è composta dei seguenti quattro distinti moduli:

1. La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa (suddiviso in 5 sezioni);
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

I.1 – Modulo 1 – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2015 è stato costituito in via provvisoria con propria determina Area Finanze n. 45 del 23/09/2015, come da prospetto allegato, ove è evidenziata la distinzione tra risorse stabili e risorse variabili, nel rispetto delle previsioni degli artt. 31,32,34 del CCNL 22/01/2004, così come integrate dall'art. 4 del CCNL 09/05/2006, dall'art. 8 comma 2 del CCNL 11/01/2008, dall'art. 4 comma 2 del CCNL 31/07/2009 e dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/04/2011 e n. 16 del 02/05/2012 sul conto annuale.

I.1.1 – Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Con riferimento alle indicazioni contenute nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.16 del 02/05/2012 per la compilazione della tabella 15 del conto annuale della spesa del personale. L'importo delle risorse fisse è così composto:

Costituzione provvisoria del Fondo risorse decentrate anno 2015 personale non dirigente:

A) Risorse decentrate stabili art. 31, c. 2 CCNL 22.01.04

Risorse Stabili	
Fondo unico importo consolidato anno 2003 (art.31, comma 2, CCNL 2002-2005)	177.281,77
Incrementi CCNL 2002-2005 [s.22/01/2004] (art.32, commi 1,2 e 7)	21.772,40
Incrementi CCNL 2006-2009 [s. 11/04/2008] (art.8, comma 2 - parte fissa)	14.334,00
Rideterminazione per incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n.14 2002-2005 [s.22/01/2004] - art.29)	2.403,59
Incrementi dotazione organica e relativa copertura (art.15 comma 5 - parte fissa, CCNL 1998-2001 [s.01/04/1999]) (stabilizzazione LSU)	53.380,16
RIA e assegni ad personam personale cessato al 31/12/2014 (art.4, comma 2, CCNL 2000-2001 [s.05/10/2001])	25.797,20
Totale Risorse Certe e Stabili	294.969,12
Risorse Variabili	
Integrazione 1,2% (art.15, comma 2, CCNL 1998-2001 [s.01/04/1999])	19.131,11
Decurtazione stabilizzata ex art.9 comma 2bis, del DL78/2010 decorrenza 01/01/2015	-2.209,56
Totale Risorse Eventuali e variabili	16.921,55
TOTALE FONDO UNICO RISORSE DECENTRATE anno 2015	311.890,67

Totale FONDO Unico RISORSE DECENTRATE anno 2015		311.890,67
Risorse Stabili Impegnate		
Indennità di comparto (art.33 CCNL 2002-2005 [s.22/01/2004])	30.979,41	

Progressioni Orizzontali Storiche	88.233,61	
Posizioni Organizzative	16.139,33	
Indennità personale educativo asilo nido (art.31, comma 7, CCNL 14/09/2000 e art.6 CCNL 05/10/2001)	2.881,82	
Riscassificazione Personale art.7, comma 7, CCNL 31/03/1999	590,72	
<i>Totale Risorse Stabili impegnate e non contrattabili</i>		<i>138.824,89</i>
<i>Totale risorse complessive contrattabili anno 2015</i>		<i>173.065,78</i>

I.1.2 – Sezione II - Risorse variabili

Sono costituite dalle risorse variabili, che il contratto collettivo nazionale di lavoro individua al fine di alimentare il Fondo, che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi e sono indicate nella seguente tabella:

Risorse decentrate variabili art. 31, c. 3 CCNL 22.01.04

Risorse Variabili	
Integrazione 1,2% (art.15, comma 2, CCNL 1998-2001 [s.01/04/1999])	19.131,11
Decurtazione stabilizzata ex art.9 comma 2bis, del DL78/2010 decorrenza 01/01/2015	-2.209,56
<i>Totale Risorse Eventuali e variabili</i>	<i>16.921,55</i>

I.1.3 – Sezione III Eventuali decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono indicati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. Art. 9 D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010).

Riguarda in particolare il rispetto della disposizione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010, la quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio), come introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014.

- Riduzione a seguito di cessazioni unità anno 2014

- 2.209,56

I.1.4 – Sezione IV Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A) Totale risorse fisse aventi carattere di stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione I.1.1 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3) pari ad euro **294.969,12**;

B) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione I.1.2 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3) pari ad euro **16.921,55**;

C) Totale Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti) pari ad € **311.890,67**.

I.1.5 – Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

I.2 – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione Integrativa.

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di CCDI

I.2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo sottoposto a certificazione

Progressione economica nella categoria (PEO) (art.17, c. 2 CCNL 01/04/99);	88.233,61
Indennità di comparto	30.979,41
Posizioni organizzative	16.139,33
Indennità personale educativo asilo nido (art.31 , comma 7,, CCNL 14/09/2000 e art.6 CCNL 05/10/2001)	2.881,82
Riclassificazione Personale art.7, comma 7, CCNL 31/03/1999	590,72
TOTALE "A" RISORSE STABILI NON DISPONIBILI	138.824,89

1.2.2 – Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo sottoposto a certificazione

<u>DESTINAZIONE RISORSE STABILI:</u>	
Turnazione (n.8 agenti P.M.)	20.000,00
Rischio (n.20 unità)	6.407,50
Disagio (n.13 unità)	3.570,88
Reperibilità (n.33 unità)	23.300,00
Indennità per lavoro festivo e/o notturno e/o festivo/notturno (17 unità)	13.000,00
Maneggio valori (un'unità economo)	400,00
specifiche responsabilità (5 unità)	1.500,00

Progressioni orizzontali con decorrenza 1/7/2015	7.692,00
Produttività collettiva ,miglioramento servizi	80.273,86
TOTALE "B"	156.144,24

<u>DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI:</u>	
Risorse variabili (destinate alla produttività collettiva ,miglioramento servizi)	16.921,55
TOTALE "C"	16.921,55

TOTALE RISORSE DISPONIBILI ANNO 2015 (totale A + B + C)	311.890,67	Le somme sono da intendersi al netto degli oneri riflessi
--	------------	---

CCNL 01/04/1999 art. 14 (Lavoro straordinario) "D"	53.603,00
---	------------------

Quota risorse eventuali e variabili art.15 lett. k) sub1 artt.92 c.5 D.Lgs.163/2006 ex art.18 L.109/94	65.000,00.
---	-------------------

I.2.3 – Sezione III – Eventuali destinazioni specificamente ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

I.2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la Contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

A) Totale delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della Sezione I.2.1: **euro 138.824,89;**

B) Totale delle destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo Determinato da totale della sezione I.2.2: **euro 173.065,78;**

C) Totale delle eventuali destinazioni specificamente ancora da regolare: **nessuna**

D) Totale delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione: **euro 311.890,67.**

I.2.5 – Sezione V- Eventuali destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna

I.2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale.

A) Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità (art. 31 CCNL 22/01/2004, circolare Ragioneria generale dello Stato n. 16 del 02/05/2012):

L'ammontare delle **risorse stabili** pari ad euro **294.969,13** è impiegato per destinazioni stabili per euro € **138.824,89** e la somma che residua dopo tale utilizzo pari ad euro € **156.144,24** finanzia i diversi istituti attivati /turnazione, rischio, disagio, reperibilità, indennità per lavoro festivo e/o notturno, maneggio valori, attribuzione specifiche responsabilità, performance, produttività collettiva.

B) Gli importi destinati alla Performance saranno corrisposti con criteri di meritocrazia in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi di PEG ed in base agli esiti del Sistema di valutazione e di misurazione della performance contenuto nel CCDI sottoscritto in data 15/12/2014.

C) I criteri per l'assegnazione di nuove progressioni economiche, definiti nel CCDI siglato il 15/12/2014, possono essere così riassunti. La disciplina contrattuale e di legge dispone che le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione vigente e che le relative schede di valutazione inerenti i comportamenti professionali attesi di cui al successivo articolo, diverse per ogni categoria e per le posizioni organizzative, già considerano i criteri di cui al comma precedente. Inoltre le progressioni orizzontali possono essere attribuite solo nel caso in cui non risulti negativo il rapporto tra entrate ed uscite di carattere stabile, tenuto conto che in queste ultime vanno compresi gli oneri derivanti dal finanziamento dell'indennità di comparto, delle posizioni organizzative (solo per gli enti con dirigenza), delle progressioni orizzontali effettuate nel tempo al loro costo originario, delle indennità dovute al personale educativo e delle riclassificazioni previste dal CCNL del 31.3.1999 e dall'art. 31, comma 7, del CCNL del 14.9.2000.

Alla luce di quanto sopra illustrato, si attesta che le nuove progressioni economiche vengono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance il tutto nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

D) Preso atto che il Comune di Sala Consilina ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2014, si attesta di aver comunque proceduto per l'anno 2015 a decurtazioni delle risorse variabili rispetto all'importo complessivo di quelle stanziato nel 2014.

I.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e Confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: l'importo dell'anno 2015 è pari ad euro **138.824,89** rispetto all'importo del 2014 di euro **€ 149.419,77**, diminuite quindi di euro **€ 10.594,88**.

Totale risorse variabili del Fondo sottoposto a certificazione: l'importo nel 2015 è pari a **€ 16.921,55**.

Per il Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione Integrativa. La ricognizione riguarda il:

1) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo sottoposto a certificazione:

L'importo dell'anno 2015 ammonta ad euro **€ 138.824,89** nel mentre nell'anno 2014 ammontava ad **€ 149.419,77**.

2) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo sottoposto a certificazione: l'importo dell'anno 2015 ammonta ad **€ 173.065,78** rispetto all'importo dell'anno 2014 di **€ 163.690,43**.

3) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: nessun valore è presente nel 2014 e nel 2015;

4) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione: per l'anno 2015 ammontano ad **€ 311.890,67** mentre nell'anno 2014 ammontavano ad **€ 313.110,20**.

I.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Si attesta la compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

I.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità Economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il sistema contabile utilizzato dall'amministrazione comunale è strutturato in modo da rispettare, in sede di imputazione e di variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo I. Nella programmazione del bilancio di previsione unitamente alle spese fisse di personale vengono stanziati nei vari capitoli le somme relative al Fondo delle risorse decentrate. Nel corso dell'anno una procedura informatica consente di monitorare la spesa erogata riconducibile al Fondo, al fine di non superare il limite di spesa determinato dal fondo stesso.

I.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato: l'importo del Fondo dell'anno 2014 come determinato in via definitiva ammonta ad € 313.109,20.

I.4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della Copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Si dà atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 01/09/2015 è stato approvato il Bilancio preventivo 2015 sono state stanziati le somme determinate nell'ipotesi del fondo risorse decentrate annualità 2015, costituito con determina n. 45 del 23/09/2015 e sottoscritta con le OO.SS. in data 26/10/2015, che trovano copertura tra gli importi previsti quali spese di personale.

Sala Consilina , 27/10/2015

Il Dirigente Area Finanze
Dott. Giuseppe Spolzino





CITTA' DI SALA CONSILINA

(Provincia di Salerno)

Via Mezzacapo , n. 44 - c.a.p. 84036

sito istituzionale <http://www.salaconsilina.gov.it> - p.e.c. protocollo.salaconsilina@asmepec.it
centralino Tel. 0975 525211 - Fax 0975 525268 - Partita IVA 00502010655

OGGETTO: Relazione illustrativa all'ipotesi del fondo risorse decentrate 2015 del contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) per il personale non dirigente – costituito in data 26/10/2015 (articolo 40, comma 3-sexties, D. Lgs. n. 165 del 2001).

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		26/10/2015
Periodo temporale di vigenza		2015
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n.118 del 6/10/2014: Segretario Generale: Presidente Dirigente Area Tecnica e Dirigente Area Finanze : componenti</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP CISL FP UIL FP</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP CISL FP UIL FP</p>
Soggetti destinatari		Dipendenti comunali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) destinazione risorse stabili b)destinazione risorse variabili
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: negativo</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 28/09/2011.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 27/01/2014 da ultimo aggiornato per il triennio 2015/2017 con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 12/02/2015.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		La proposta del piano della Performance è stata inviata con nota del 5/8/2011 prot.n.2011 al Organismo Individuale di Valutazione (OIV) e conseguentemente validata ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.

Eventuali osservazioni

Sala Consilina , 27/10/2015

IL DIRIGENTE AREA FINANZE
dott. Giuseppe Spolzino

